



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 152 DEL 21/06/2016

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta di Consiglio Comunale del 10/11/2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno mese di Giugno alle ore 19:08
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Avv. Nadia Spallitta - V. Presidente con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 37 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
0)	ALOTTA	Salvatore	P	26)	LOMBARDO	Maurizio	P
0)	ALUZZO	Federica	P	27)	LO NIGRO	Gaspare	P
0)	ANELLO	Alessandro	P	28)	MANGANO	Alberto	A
0)	BERTOLINO	Francesco	P	29)	MANIACI	Giuseppe	P
0)	BONVISSUTO	Serena	P	30)	MAZZOLA	Francesco	P
0)	BRUSCIA	Felice	P	31)	MILAZZO	Giuseppe	A
0)	CALI'	Giorgio	P	32)	MINEO	Andrea	P
0)	CALO'	Salvatore	P	33)	MONASTRA	Antonella	P
0)	CARACAUSI	Paolo	P	34)	OCCHIPINTI	Filippo	A
0)	CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P	35)	ORLANDO	Salvatore	A
1)	CLEMENTE	Roberto	A	36)	PIZZUTO	Cosimo	P
2)	CUSUMANO	Giulio	P	37)	PORZIO	Paolo	P
3)	DI PISA	Carlo	A	38)	PULLARA	Massimo	P
4)	FEDERICO	Giuseppe	A	39)	RUSSO	Girolamo	A
5)	FERRARA	Fabrizio	P	40)	SALA	Antonino	A
6)	FIGUCCIA	Angelo	P	41)	SANLORENZO	Luigi	P
7)	FILORAMO	Rosario	P	42)	SCAFIDI	Giuseppa	A
8)	FINAZZO	Salvatore	P	43)	SCARPINATO	Francesco	P
9)	GALVANO	Nicolò	P	44)	SCAVONE	Aurelio	P
0)	GELOSO	Giovanni	A	45)	SPALLITTA	Nadia	P
1)	LA COLLA	Luisa	P	46)	TANTILLO	Giulio	P
2)	LA COMMARE	Pietro	P	47)	TORTA	Fausto	P
3)	LA CORTE	Orazio	A	48)	TRAMONTANA	Pia	P
4)	LEONARDI	Sandro	A	49)	VERONESE	Alessandra	P
5)	LO CASCIO	Giovanni	P	50)	VINCI	Rita	P
Totale N.						37	13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 10/11/2015;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 22
Votano SI	n° 20
Votano NO	n° 02 (Anello, Tantillo)
Astenuti	n° 15 (Alotta, Bonvissuto, Bruscia, Cali, Ferrara, Figuccia, Filoramo, Finazzo, La Colla, Lo Cascio, Mineo, Monastra, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/11/2015

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di novembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.55, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N.841114/CONS. del 2/11/2015, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Il Presidente, alle ore 17.55, dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 27 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bruscia Felice, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Figuccia Angelo, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lo Nigro Gaspare, Maniaci Giuseppe, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Entrano in Aula alle ore 17.58 i Consiglieri Torta e Filoramo. Sono presenti 29 Consiglieri.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo della delibera al n. 49 all' o.d.g. e di passare alle comunicazioni subito dopo.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri La Colla, La Commare e Scarpinato.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità.

Presenti n.29

Votanti n.29

Votano SI n.29

Il Presidente pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al p. 49 dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Proposta di project financing- progetto preliminare per la costruzione e gestione di un tempio di cremazione con annessa sala di commiato e camera mortuaria nel cimitero di S.M. dei Rotoli a Palermo località Vergine Maria."*

Il prelievo viene approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 29

Votanti n. 20

Votano SI n. 20

Astenuti n. 9 (La Colla – Figuccia - Alotta- Scarpinato - Milazzo -Tantillo- Bruscia La Corte - Porzio).



Il Consigliere Milazzo interviene per dichiarazione di voto, annunciando la sua contrarietà alla delibera. Rettifica il suo pensiero esposto nella seduta precedente, per condividere la proposta del collega Filoramo di trattare la materia nel suo complesso. Informa i colleghi di aver studiato in particolare l'elenco dei costi stabiliti dal Consorzio Regionale Onoranze Funebri. Per quanto riguarda la proposta di *project financing* oggetto della delibera, ritiene sia da respingere perché mancano le certificazioni antimafia e altri documenti richiesti dalla normativa. Prosegue, rivolgendosi al Segretario Generale, ed esprime le sue critiche sul metodo adottato nel proporre il progetto. Citando una nota del Segretario Generale, attinente alla proposta sul cimitero di Ciaculli, a suo avviso anche le altre due delibere analoghe sono da respingere, perché l'approvazione comporterebbe la rinuncia a ogni diritto di proprietà. Sottolinea, inoltre, la mancanza di esperienza nel settore della società proponente, nonché l'assenza del piano economico finanziario del progetto. Chiede di continuare la discussione sulla materia in presenza degli uffici competenti.

Entrano in Aula alle ore 18.04 il Consigliere Mineo, alle ore 18.07 i Consiglieri Occhipinti e Federico; alle ore 18.12 entrano i Consiglieri Cali, Pullara e Di Pisa; alle ore 18.17 entra il Consigliere Mangano. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere Filoramo, dopo avere fatto notare al Consigliere Milazzo di avere smentito quanto affermato in occasione della seduta di Consiglio Comunale in cui si è prelevata la proposta di che trattasi, ammette di avere affermato che non si poteva affrontare il tema a foglia di carciofo. Adesso, ritiene invece utile provare ad affrontare la problematica in maniera organica. E' del parere che le tre proposte (tre idee progettuali) non saranno votate allo stesso modo, ma è bene che siano supportate da manifestazioni di interesse politico a garanzia del Consiglio Comunale e di chi dopo gestirà la fase della Finanza di Progetto. Continua, sostenendo che bisogna sgomberare il campo da eventuali paure, in quanto l'espressione del voto da parte del Consiglio Comunale rappresenta soltanto una responsabilità politica e non amministrativa. Sostiene che, qualora la Proposta in discussione, che appella come Delibera La Commare, verrà respinta sarà sicuramente una scelta politica, se invece verrà approvata attiverà una procedura per gli Uffici, che valuteranno dal punto di vista tecnico la fattibilità o meno dell'opera, in sintonia con la legge. Rimarca che il Consiglio Comunale potrebbe intervenire dopo, solo se nascerà l'esigenza di una variante. Ribadisce che il compito del Consiglio Comunale in questa sede è quello di esprimersi sul fatto che un privato vuole offrire al Comune un Servizio di una specifica tipologia (Forno Crematorio), presentando una proposta corredata di alcuni documenti che, al fine dell'espressione del voto, il Consiglio Comunale potrebbe anche non visionare. Non fidandosi delle promesse fatte dall'Assessore in merito alla realizzazione in tempi brevi di un Forno Crematorio, concorda con quanto detto dal consigliere Sanlorenzo, aggiungendo in più che la sua posizione è una reazione all'inazione del Comune. Sottolinea che è soltanto un'indicazione di carattere politico e conclude ribadendo che bisogna tenere collegati i tre atti e che l'Amministrazione innanzitutto deve esternare la sua strategia per affrontare la tematica cimiteri.



Entra in Aula alle ore 18.20 il Consigliere Sanlorenzo. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere La Corte prende la parola e ringrazia il consigliere Milazzo, in quanto il suo intervento gli è servito per meglio comprendere taluni aspetti del caso, che sconosceva. Essendo la materia della proposta di deliberazione alquanto delicata e complessa, la discussione d'Aula gli è servita ad accentuare ancora di più il proprio convincimento sul voto da esprimere. E' del parere che la discussione abbia, altresì, messo in evidenza il sorgere di due schieramenti sul voto da esprimere all'interno del Consiglio Comunale, situazione che definisce preoccupante.

Il Presidente ricorda al Consigliere La Corte che la discussione d'Aula verte ancora sulle dichiarazioni di voto, per cui lo invita a fare la propria dichiarazione di voto.

Il Consigliere Tantillo sostiene che dal dibattito d'Aula sono emerse considerazioni molto confuse, in quanto sarebbe stato necessario che tutti i consiglieri conoscessero l'iter di un Progetto di Finanza e i conseguenti passaggi d'Aula. E' evidente che, dopo l'intervento del Consigliere Milazzo, tutto il Gruppo di F.I. voterà contro la proposta in discussione, anticipando che, personalmente, per le altre due, riguardanti anch'esse la tematica cimiteri, si esprimerà dopo che gli Uffici relazioneranno. Ricollegandosi al discorso fatto dal Consigliere La Corte, concorda sul fatto che la città si aspetta delle opere cimiteriali e non sapere se le realizzi il Comune o un privato per conto dell'Amministrazione. Afferma, altresì, che il Consiglio Comunale è tenuto a votare proposte Deliberative che siano complete della documentazione che il caso richiede onde evitare di votare un atto illegittimo e a tal proposito elenca alcune delle criticità riscontrate nella proposta. Poi, chiede al Segretario Generale se tutta la documentazione debba essere presentata in tale fase oppure, se ritenuta incompleta, la proposta debba essere restituita agli Uffici, ammettendo che taluni documenti debbano essere presentati successivamente. Chiede, altresì, di sapere se l'atto sia stato sollecitato dal Consiglio Comunale o dal Privato.

Entra in Aula alle ore 18.39 il Consigliere Geloso. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Presidente interviene suggerendo di leggere il Deliberato della Proposta prima della votazione. Dà, quindi, la parola al Consigliere Occhipinti, che rinvia il suo intervento al momento successivo alla lettura dell'atto in esame.

Dopo la lettura della proposta, interviene il **Consigliere Occhipinti**, il quale dichiara di non avere pregiudizi nei confronti delle operazioni di *project financing*; quindi, ritiene sia inopportuna la delibera in esame, considerata l'esistenza di un progetto per la costruzione di un forno crematorio pubblico e il ripristino di quello già esistente. Afferma, inoltre, citando esperienze pregresse, che lo strumento del *project financing* non dà certezza di una maggiore celerità rispetto alle opere pubbliche.

Esce dall'Aula alle ore 18.48 il Consigliere Di Pisa ed entra in aula il Consigliere Ferrara Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone interviene per la dichiarazione di voto facendo presente che la Commissione Bilancio ha esaminato gli atti e che non sono emersi dubbi di sorta rispetto alla



manifestazione di pubblico interesse e sulla decisione di bocciare la delibera per il motivo già detto dal collega Occhipinti. Afferma con veemenza di non accettare insinuazioni su possibili interessi privati di qualche consigliere alla realizzazione di un'opera di interesse pubblico.

Esce dall'aula alle ore 18.51 il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Consigliere Tantillo. Sono presenti 37 Consiglieri; alle ore 18.51, entra in aula la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo ribadisce la carenza nella documentazione riguardante il soggetto che ha presentato il progetto e rimarca il compito dell'Amministrazione di fare gli accertamenti richiesti dalla legge.

Entra in Aula alle ore 18.53 il Presidente Orlando, che riassume la Presidenza; alle ore 18.55, entra in aula il Consigliere Caracausi. Sono presenti 40 Consiglieri.

Interviene il **Consigliere Bruscia**, il quale si appella al buon senso dei colleghi e ricorda la posizione *super partes* del Consiglio sulle decisioni da adottare nell'interesse dei cittadini; conferma la necessità di un forno crematorio pubblico, ma valuta possa essere utile anche l'esistenza di un impianto privato per evitare una situazione di monopolio. A suo avviso, le delibere sull'argomento dovrebbero essere esaminate contestualmente, in modo da definire con chiarezza la posizione del Consiglio sulla questione. Sostiene che il progetto di finanza non può eludere il concetto di pubblico interesse e rinvia alla responsabilità dell'Amministrazione e alla valutazione del Segretario Generale la completezza della documentazione da presentare al Consiglio. Conclude il suo intervento dichiarando il suo voto contrario alla delibera.

Escono dall'aula alle ore 19.02 i Consiglieri Scarpinato, Mineo e Figuccia. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrara, dopo aver riassunto la posizione condivisa da tutti i Consiglieri sulla necessità di avere un forno crematorio funzionante, sottolinea alcune differenze nelle posizioni dei Consiglieri emerse dalla discussione. Esprime la convinzione che la delibera sarà bocciata e rinvia a una verifica sul funzionamento del forno crematorio pubblico dopo cinque anni.

Entrano in aula alle ore 19.06 i Consiglieri Vinci e Anello; alle ore 19.08, esce il Consigliere Lo Nigro. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Russo conferma il proprio voto contrario e invita tutti i consiglieri a fare altrettanto. Rivolgendosi al consigliere Ferrara, ricorda che il Consiglio Comunale tempo fa ha dato un Atto di Indirizzo all'Amministrazione, attraverso ordini del giorno discussi in Commissione Bilancio anche con l'Assessore al Ramo e i Tecnici, per la predisposizione di un progetto, che già si trova inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. Sostiene che oggi non si può tornare indietro su quell'Atto di Indirizzo.

Il Consigliere Sanlorenzo preannuncia, uniformandosi ai colleghi del Gruppo P.D., il proprio voto contrario. Tale voto, al di là del tema specifico che affronta, rappresenta un segnale di



scoraggiamento nei confronti di chi volesse proporsi come partner del Comune per la realizzazione di opere importanti.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in discussione, per appello nominale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 38 Consiglieri Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Cali Giorgio, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Federico Giuseppe, Filoramo Rosario, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Milazzo Giuseppe, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

La proposta di deliberazione è respinta a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 38
Votanti n. 36
Votano NO n. 36
Astenuti n. 2 (Bonvissuto - Caracausi)

Entrano in aula alle ore 19.15 i Consiglieri Scarpinato e Lo Nigro, ed esce il Consigliere Geloso. Sono presenti n. 39 Consiglieri.

Il Presidente comunica che, a seguito del dibattito svoltosi nella seduta precedente alla presenza del Capo Area, arch. Li Castri, e dell'Assessore Arcuri, invierà una nota agli stessi comunicando il rigetto della proposta di Deliberazione. Poi, dà la parola al consigliere Milazzo sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Milazzo chiede il prelievo della Proposta di Deliberazione avente per oggetto *"Proposta di Project Financing per la realizzazione del Nuovo Cimitero in località Ciaculli – Dichiarazione Pubblico Interesse"*. Rammenta che all'inizio della seduta aveva chiesto la partecipazione in aula dei rappresentanti degli Uffici (Orobello e Li Castri), in quanto dovevano essere trattate insieme le altre due proposte riguardanti la stessa tematica.

Esce dall'aula alle ore 19.17 il Consigliere Leonardi; entra alle ore 19.18 il Consigliere Mineo; alle ore 19.20 entrano i Consiglieri Ferrara e Leonardi. Sono presenti 41 Consiglieri.

Il Presidente risponde che metterà in votazione il prelievo così come proposto e un minuto dopo accantonerà la trattazione aspettando gli Uffici.

Il Consigliere Milazzo, dopo avere illustrato la richiesta di prelievo, passa a leggere la nota scritta dal Segretario Generale sulle criticità riscontrate nella proposta di deliberazione, soffermandosi su alcuni punti che ritiene fondamentali ai fini del prosieguo della trattazione della proposta di Deliberazione, che a parere suo va respinta.

A questo punto, a seguito di un'affermazione del Consigliere Milazzo nei confronti dell'Aula, si accende un diverbio che fa infervorare i Consiglieri, in maggior misura il Consigliere Mangano.



Il Presidente, alle ore 19.20, decide di sospendere la seduta per pochi minuti; subito dopo, per cercare di riportare la calma in aula, chiarisce che alla nota del Segretario Generale, letta dal consigliere Milazzo, è seguita una risposta dell'arch. Di Bartolomeo, che ritiene sia il caso di leggere. Ridà, quindi, la parola al consigliere Milazzo.

Il Consigliere Milazzo dichiara di non avere offeso direttamente il Consigliere Mangano o qualche altro consigliere singolarmente, ma ripete di avere detto in generale che, per lui, è politicamente un bandito chi vota favorevolmente tale atto e rammenta al collega Mangano quanto da lui affermato sulla passata consiliatura Cammarata, in occasione della proposta di Deliberazione riguardante il nuovo cimitero di Ciaculli.

Il Presidente, alle ore 19.22, sospende nuovamente la seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19.32, **il Presidente** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 31 Consiglieri: Alotta Salvatore, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Cali Giorgio, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Filoramo Rosario, Galvano Nicolò, La Colla Luisa, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Nigro Gaspare, Maniaci Giuseppe, Milazzo Giuseppe, Mineo Andrea, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Vinci Rita.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà la parola alla Consigliera Spallitta, che desidera intervenire sulla richiesta di prelievo.

Entrano in Aula alle ore 19.35 i Consiglieri Scafidi, Mangano, Ferrara e Lo Cascio. Sono presenti 35 Consiglieri.

La Consigliera Spallitta comunica che, rispetto alle criticità sollevate dal consigliere Milazzo, ha presentato un'interrogazione, perché sembrerebbe che uno dei soggetti proponenti si trovi in liquidazione coatta amministrativa. Rammenta che una tale condizione è causa ostativa ai sensi dell'art. 38 del Codice degli Appalti, per cui ritiene opportuno che prima del prelievo sia necessaria una verifica sulla situazione economica e finanziaria dei soggetti proponenti. Sostiene, dal momento che potrebbe trattarsi di situazioni sopravvenute dopo la presentazione del progetto, che non sia opportuno prelevare la proposta di Deliberazione. Precisa che, qualora si scoprisse che la condizione di liquidazione coatta amministrativa esisteva prima della presentazione del progetto, la proposta di Deliberazione non va esitata. Comunica di avere chiesto che le vengano fornite copie dei Certificati Camerali delle tre ditte proponenti, nonché copie delle Dichiarazioni rese ai sensi del suddetto art. 38, in quanto documentazione propedeutica alla presentazione dei progetti. Conclude, sollecitando la Presidenza ad acquisire tale documentazione prima del prelievo e della conseguente trattazione della proposta di Deliberazione.

Il Consigliere Russo, preso atto di quanto affermato dalla collega Spallitta e della nota del Segretario Generale, esprime la sua preoccupazione e la convinzione che tutto il Consiglio abbia

la necessità di maggiore chiarezza in merito alla questione. Propone di prelevare l'atto e accantonarlo, per riprendere la discussione in presenza degli uffici e dell'Assessore.

Il Presidente pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al p. 45 dell'o.d.g. avente per oggetto: "*Proposta di Project Financing per la realizzazione del nuovo cimitero in località Ciaculli – Dichiarazione Pubblico Interesse.*"


Il prelievo viene approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 35
Votanti n. 32
Votano SI n. 29
Votano NO n. 3 (La Colla-Spallitta-Caracausi)
Astenuti n. 3 (Bruscia-Mineo-Bonvissuto)

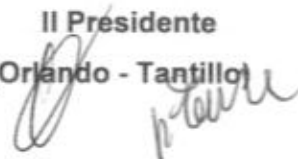
Il Presidente annuncia che la discussione proseguirà nella seduta dell'indomani, quando saranno convocati gli uffici, e alle ore 19.43 dichiara chiusa la seduta.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzato su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Orlando - Tantillo)



Presentato
avuto dal Comune
relazione affetto tempo
accanto al verbale della
seduta estiva
10/4/15

PROGETTO TEMPIO CREMATORIO

CIMITERO S.M. DEI ROTOLI

- Soggetto proponente: Consorzio Regionale Onoranze Funebri
- Costo dell'opera: € 1.439.197,33
- Costo per cremazione salma: € 850,00 (di cui € 100,00 per il Comune di Palermo)
- Costo giornaliero per deposito camera mortuaria: € 15,00

CONSIDERAZIONI

Poiché la delibera propone di approvare il progetto preliminare, oggetto di project financing, consistente in un edificio di due livelli, sarebbe opportuno munirsi preventivamente di tutti i pareri necessari: parere Istituto Superiore Sanità, parere A.R.P.A., parere A.R.T.A. su valutazione ambientale strategica, parere A.S.P., parere Sovrintendenza.

Dalla relazione illustrativa a firma dell'arch. Daniele Orobello si evince che nella proposta di project financing *"non sono specificati i criteri sulla base dei quali saranno effettuati gli aumenti annuali delle tariffe"*. Ed ancora, *"la proposta non chiarisce i criteri adottati della determinazione dei corrispettivi dovuti dall'utente e di quelli da corrispondere al Comune di Palermo per la concessione dell'area e della gestione dell'impianto"*.

Nella delibera non sono evidenziate le precedenti esperienze del soggetto proponente nella costruzione e gestione dei forni crematori.

Infine, non c'è traccia di un asseveramento del piano economico finanziario del soggetto proponente, come prescrive la normativa in materia di project financing.

 1114770
GIUSEPPE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


Spallitta

IL CONSIGLIERE ANZIANO


Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE


Di Feri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04-07-2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....
